

I PIANI DI VTP Il presidente Trevisanato: «Saranno 89 le navi previste»

Crociere, in arrivo al Porto altre quattro compagnie

Elisio Trevisan

VENEZIA

I vertici della Vtp non andranno a Miami a parlare dei comitati contro le grandi navi e nemmeno delle polemiche con il Comune che vuole trasferire la Marittima a Porto Marghera. Da lunedì prossimo sino a venerdì 14 parteciperanno al Sea Trade, la convention mondiale per il comparto crocieristico, per presentare le novità offerte dallo scalo di Venezia.

«L'appeal del nome Venezia non basta per mantenere il primato. Dobbiamo offrire ai turisti che scelgono di partire in crociera dalla Serenissima, un terminal con un livello di accoglienza sempre più elevato» afferma Sandro Trevisanato, presidente della Venezia Terminal Passeggeri che, negli Stati Uniti, illustrerà anche le performance 2012, «anno chiuso con risul-

tati significativi nonostante la crisi», e le previsioni per il 2013 «che indicano una crescita del +2,5% pari a 1 milione e 820 mila crocieristi». Turisti che saranno trasportati da 89 navi di 49 compagnie internazionali, e nel 2013 tra l'altro ce ne saranno quattro che arriveranno a Venezia per la prima volta: Disney Cruise Line, Paul Gauguin Cruises, Premier Cruises, TUI UK (Thomson Cruises).

Dal punto di vista infrastrutturale, dunque, le principali novità del 2013 sono tre: alla Banchina Tagliamento sarà operativo il nuovo SBB (Ship Boarding Bridge), un innovativo ponte di imbarco mobile per facilitare l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri. Sulla Banchina Isonzo verrà, invece, installata una nuova passerella fissa coperta. C'è, infine, il progetto di consegna dei bagagli in ogni terminal al posto

della tecnostruttura centrale: in tal modo verranno razionalizzati e velocizzati i flussi di traffico dei passeggeri. Non è finita: a breve partiranno i lavori di ristrutturazione del fabbricato 109/110: nel vecchio deposito di cotone verrà ricavata una nuova stazione passeggeri autonoma sulla banchina Tagliamento.

Complessivamente, con gli investimenti in corso, la superficie coperta a disposizione dei crocieristi salirà a 70 mila metri quadrati, spiega ancora Trevisanato che ricorda come l'esperienza maturata a Venezia sia sempre più richiesta nel resto d'Italia e all'estero, dato che Vtp partecipa alla gestione dei porti di Ravenna, Catania, Cagliari, Brindisi e «ha in corso, con aziende turche, un'attività di approfondimento per la progettazione di un nuovo terminal crocieristico ad Istanbul».

© riproduzione riservata



In alto, il porto crocieristico alla Marittima e qui sopra Sandro Trevisanato presidente di Vtp

